

VareseNews

Tre Valli Varesine 2022: a Busto la partenza, a Varese la riunione internazionale

Pubblicato: Giovedì 14 Luglio 2022



Sarà di nuovo **Busto Arsizio il punto di partenza della Tre Valli Varesine di ciclismo**. Martedì 4 ottobre gli atleti della 101esima edizione della corsa inserita nel circuito Uci ProSeries e della seconda edizione della gara femminile (Women's Race) si troveranno proprio in città prima di iniziare il proprio percorso che li porterà verso Varese, sede di arrivo.

Sarà quindi il **Museo del Tessile e della Tradizione Industriale**, nel cuore della città, ad ospitare il **quartier generale dell'evento**, con la presentazione delle squadre e degli atleti nel parterre dei giardini. Il **chilometro zero verrà posizionato di fronte a palazzo Gilardoni**, sede del Comune di Busto, sullo scenografico Viale della Gloria e i primi chilometri saranno proprio nel cuore della città. Questa edizione prevede infatti due giri nel centro cittadino, dopodiché la corsa si avvierà in direzione Varese. Un traguardo che per la gara femminile sarà raggiunta dopo 89 chilometri mentre per la gara dei professionisti dopo 197.

«Perché partiamo da qui? – si chiede Renzo Oldani, presidente della Società Ciclistica Alfredo Binda e patron della manifestazione – Solitamente per ragioni di sponsorizzazione ma la Tre Valli Varesine lo fa per quello che trova sul territorio. Non è una mera operazione commerciale: noi qui abbiamo trovato un tessuto importante, una gioia nell'organizzare e nel partecipare che rappresenta lo spirito della corsa. **L'anno scorso siamo partiti da casa Eolo** ma quest'anno lo facciamo dal cuore della città. Il ciclismo non deve infatti essere visto solo per via delle strade chiuse: è una occasione di festa, coinvolgimento,

passione e quindi pensiamo di raggiungere tutte le scolaresche». Oldani ricorda a tal proposito quando suo nonno lo portò a vedere per la prima volta la Tre Valli Varesine da bambino: «Vogliamo che quello rimanga un momento di gioia per tutti».

«La **Tre Valli è la corsa che ho più amato** nella mia carriera e io, che sono di Parabiago, ogni volta che andavo ad allenarmi passavo a Busto – spiega invece l'ex campione del mondo Beppe Saronni – **Questa era la corsa che volevo vincere, e chi faceva bene qui aveva poi buone carte per il mondiale**. Io sono riuscito a vincerla quattro volte (record assoluto al pari di Gianni Motta *ndr*) e per me è una soddisfazione enorme: ogni volta che Renzo mi chiede di stare vicino alla gara lo faccio sempre con grande gioia».



La partenza dalla sede di Eolo nel 2021

«Sono strafelice di ringraziare per quello che ho sentito sulla mia città – **commenta il sindaco Emanuele Antonelli** -. Quando l'assessore Rogora l'anno scorso mi aveva detto che c'era la possibilità di portare a Busto la partenza della gara numero 100 ho subito detto di sì. Sono davvero contento che questo possa continuare e posso solo dirvi che **non c'è due senza tre**». «La Tre Valli Varesine **non è solo sport ma è anche una vetrina** per il territorio – commenta **Maurizio Artusa, assessore allo sport** del comune – e per questo noi per il 3 e 4 ottobre organizzeremo una **serie di iniziative** per diffondere la cultura del ciclismo e far conoscere la nostra città. Grazie quindi per credere in Busto Arsizio».

A VARESE LA RIUNIONE DELL'AIOCC

(d. f.) A margine della presentazione della partenza della corsa, **Renzo Oldani ha annunciato un'altra importante iniziativa collaterale** alla disputa della 101a Tre Valli. In quei giorni infatti Varese ospiterà la **riunione del direttivo della AIOCC**, la Associazione Internazionale degli Organizzatori di Corse Ciclistiche presieduta dal numero uno del Tour de France, **Christian Prudhomme**. Oldani è uno dei due membri italiani del direttivo, insieme al patron del Giro Mauro Vegni; è **stato riconfermato a novembre** e manterrà l'incarico per quattro anni. La presenza a Varese è un ulteriore "effetto positivo"

che la Tre Valli porta con sé, nonostante il mancato ingresso del World Tour causato dal fatto che la **Unione Ciclistica Internazionale ha deciso di non inserire nel massimo circuito gare organizzate in quei Paesi** (Italia ma anche Belgio, Francia e Spagna) che hanno già il maggior numero di eventi in calendario. Ma in futuro se ne riparlerà.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it